

I BUCHI BIANCHI

Non sono uno scienziato, non sono un fisico, non sono un matematico e nemmeno un chimico (tralasciamo cosa sono che è meglio...).

Per un attimo voglio distaccarmi dalle leggi della fisica che pensiamo di conoscere (io poco), le stesse che troppo spesso pensiamo essere corrette o complete per usare invece un po' di fantasia.

Alcuni, che troveranno la voglia di leggere queste poche righe si faranno due risate... ebbene sarei contento di ciò perché evidentemente sarei riuscito a provocare in loro due cose: il loro interesse nelle mie sgrammaticate frasi e anche una reazione ad esse, il che non mi pare poco.

La natura che ci circonda pare darci in sostanza due grandi indicazioni:

- tutto ciò che ci circonda è in uno stato di apparente bilanciamento
- quando qualche cosa di fisico protende per un determinato "verso", quindi in sostanza è "di parte", esiste sempre un corrispondente "di parte opposta".

Questo vale un po' per tutto, se forniamo energia ad un ambiente sotto forma di calore per scaldarlo, contemporaneamente svuotiamo una bombola di gas per attingere all'energia necessaria, ma il bilanciamento energetico globale è assolutamente perfetto.

Ad ogni cosa corrisponde qualche cosa di opposto, qualche cosa che si oppone ad essa, e che soprattutto è "in sintonia di opposizione".

Mi vengono in mente esempi che possono far sorridere, ma che se ci ragioniamo un attimo rispettano questa "costruzione generale": gli organi sessuali.

Per quanto ne so, anche loro sono solitamente opposti nelle fattezze e si adattano reciprocamente, anche se in natura abbiamo altri esempi apparentemente più "neutri", come gli ermafroditi, ovvero senza una connotazione sessuale all'apparenza diversa.

Se però analizziamo meglio proprio quest'ultimo caso, in realtà potremmo considerarlo, dal punto di vista logico, come l'insieme di due organi in una stessa realtà, quindi in sostanza come due "entità" opposte molto ravvicinate e nello stesso corpo, oppure che si sviluppano in momenti diversi. Infatti gli ermafroditi si riproducono grazie al fatto che possiedono sia la parte "femminile" che quella "maschile".

Ora proviamo ad usare un po' di più la fantasia, pur nella consapevolezza di dire cose bizzarre.

Abbiamo scoperto e dimostrato, al di là delle formule matematiche (vedi relatività Einstein), che l'energia è massa, ma evidentemente anche l'opposto, ovvero che la massa è energia.

Ebbene, noi viviamo in un mondo dove vediamo e tocchiamo con mano la materia, che per noi è fondamentalmente massa.

Però... Però... se ricordiamo per un attimo tutto il discorso degli opposti e ammettiamo che anche per essa ci sia un opposto, dobbiamo realizzare che probabilmente esiste anche l'antimateria.

Ciascuno di noi potrebbe domandarsi... "vabbè, esisterà anche questa antimateria... ma dove cavolo è che non la vedo e non la tocco? Che caratteristiche avrà mai???".

Queste sono le domande che negli ultimi cento anni affasciano il modo

scientifico.

Molti scienziati hanno avanzato delle risposte, altri glissano l'argomento perchè fondamentalmente tocca argomentazioni per loro "non tangibili" nella vita quotidiana (oppure semplicemente perché non ci capiscono una mazza come me!).

L'acceleratore di particelle del CERN ha effettuato diversi esperimenti, facendo intuire alcune cose, anche se concettualmente, da somaro quale sono, non mi trovano proprio d'accordo.

Si "sospetta" ad esempio che per ogni atomo di materia esista un antiatomo, composto da particelle di segno elettrico opposto... della "serie": il protone sarebbe nell'antimateria l'antiprotone (di carica negativa anziché positiva), il positrone sarebbe invece l'equivalente opposto dell'elettrone (di carica positiva anziché negativa)... e il tutto di EGUALE MASSA dell'atomo corrispondente.

AAAAAAAAHHHHHHHHH! No, proprio no... Posso anche immaginare che di un atomo esista la copia speculare come cariche e particelle, ma se davvero questa è la fantomatica "antimateria" devo anche pensare che la sua massa sia eguale e contraria... in sostanza deve avere comportamenti opposti in tutto per tutto...

Qui torniamo alla supposizione che facevo all'inizio ...

Fantasticando, **penso che materia e antimateria debbano essere in uno stato di equilibrio, cioè equivalenti e di segno opposto.** Non posso pensare che, come dice qualche illustre scienziato, l'antimateria esista ma in bassissima quantità: sarebbe un controsenso.

Penso inoltre che tutte le volte che si crea uno "scompenso" nella struttura della materia, l'equivalente antimateria ne abbia uno pari ma contrario.

Immagino ad esempio che la scissione dell'atomo, come anche la fusione nucleare, vada a determinare un grande sconvolgimento nell'antimateria circostante.

Tornando al concetto dell'energia= massa, ebbene ciò dovrebbe valere anche per l'antimateria... quindi trattandosi evidentemente di massa negativa in qualche modo anche l'energia deve avere valenza opposta.

Se è vero che un buco nero è composto da tanta massa concentrata, una specie di "accumulatore di energia", allora potrebbe esistere anche l'ANTIbuconero, formato da antimateria e dall'aspetto opposto a quello del fratellino nero e brutto...

-luminoso invece che "nero" perché invece di assorbire la luce la dovrebbe espellere

-in grado di respingere tutto ciò che gli si avvicina anziché attrarla

insomma un "**buco bianco**" in grado di creare una specie di "filo conduttore" con i comportamenti del "buco nero"

La domanda delle domande, ipotizzando che l'antimateria sia davvero tanta e che sia l'esatto contrario della materia, a questo punto è:

"perchè non la vediamo??"

Perchè a volte non si vede proprio ciò che si ha già sotto gli occhi... forse siamo noi che non abbiamo ancora capito come e dove guardare; forse è già "tutta intorno a noi" e anche noi stessi ne conteniamo...

Vabbè dai, fatevi due risate... Sarà una cazzata!

ciao!

2016- Claudio Giuliani